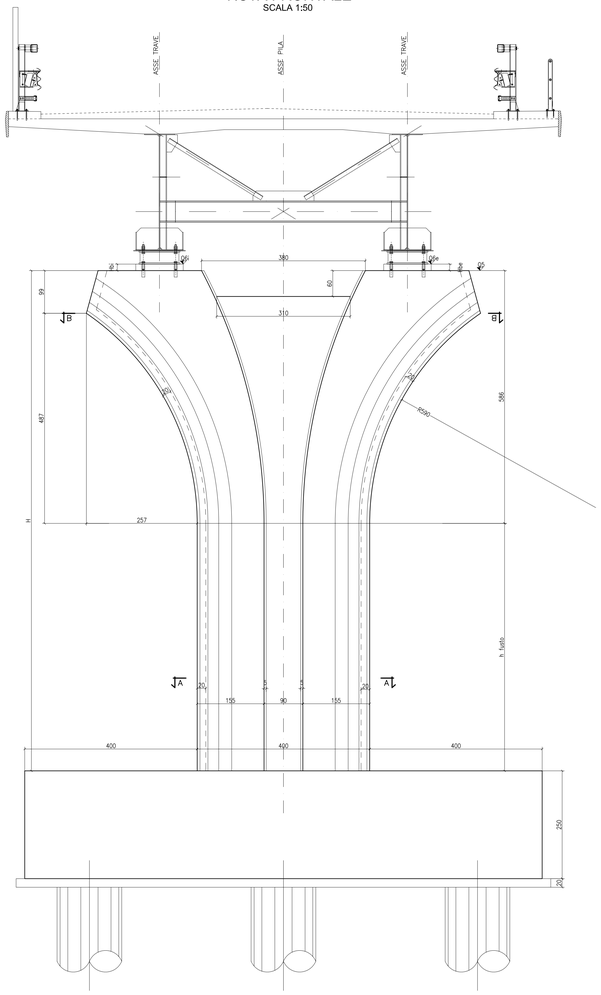
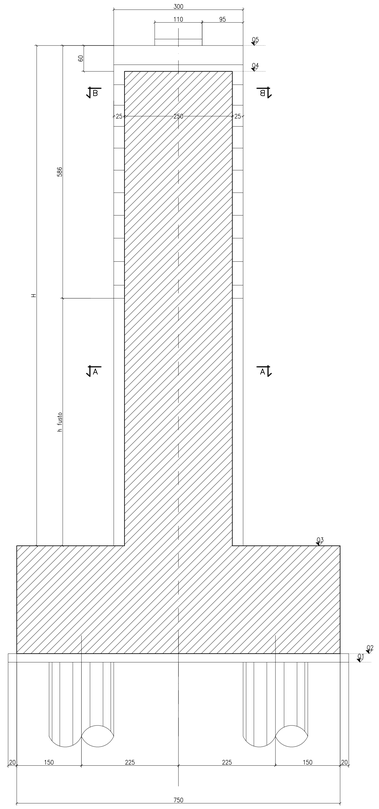
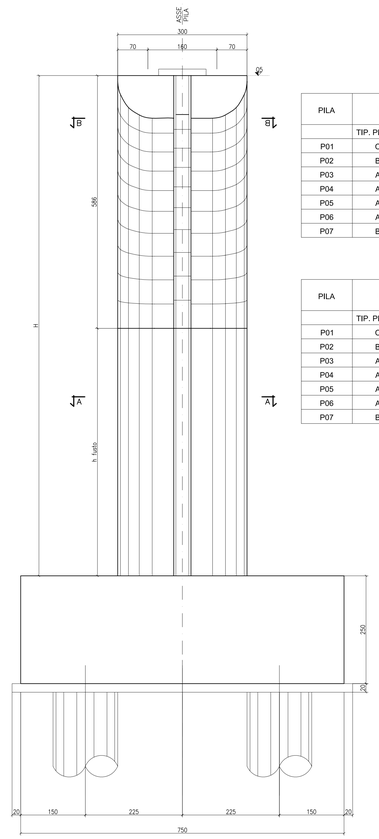
VISTA FRONTALE
SCALA 1:50



SEZIONE LONGITUDINALE
SCALA 1:50



VISTA LATERALE
SCALA 1:50



CARREGGIATA SX

PILA	FONDAZIONE		QUOTA PIANO DI SCAVO	QUOTA INTRADOSSO PLINTO	QUOTA ESTRADOSSO PLINTO		QUOTA TESTA PILA	QUOTA BAGGIOLO	QUOTA BAGGIOLO	ALTEZZA FUSTO	ALTEZZA TOTALE	ALTEZZA BAGGIOLO INTERNO	ALTEZZA BAGGIOLO ESTERNO	LUNGHEZZA PALI
	TIP. PLINTO	N. PALI	Q1 [m s.l.m.]	Q2 [m s.l.m.]	Q3 [m s.l.m.]	Q4 [m s.l.m.]	Q5 [m s.l.m.]	Q6i [m s.l.m.]	Q6e [m s.l.m.]	Hf [m]	H [m]	Hbi [cm]	Hbe [cm]	L [m]
P01	C	5	472.76	472.96	475.46	485.53	486.13	486.54	486.26	4.80	10.66	41	13	34
P02	B	6	470.45	470.65	473.15	486.82	487.42	487.83	487.54	8.40	14.26	41	13	34
P03	A	8	465.02	465.22	467.72	488.59	489.19	489.60	489.32	15.60	21.46	41	13	34
P04	A	8	459.84	460.04	462.55	490.61	491.21	491.62	491.33	22.80	28.66	41	13	38
P05	A	8	463.29	463.49	466.00	492.86	493.46	493.87	493.59	21.60	27.46	41	13	38
P06	A	8	470.40	470.60	473.10	495.17	495.77	496.18	495.90	16.80	22.66	41	13	34
P07	B	6	478.32	478.52	481.02	497.09	497.69	497.82	498.10	10.80	16.66	41	13	34

CARREGGIATA DX

PILA	FONDAZIONE		QUOTA PIANO DI SCAVO	QUOTA INTRADOSSO PLINTO	QUOTA ESTRADOSSO PLINTO		QUOTA TESTA PILA	QUOTA BAGGIOLO	QUOTA BAGGIOLO	ALTEZZA FUSTO	ALTEZZA TOTALE	ALTEZZA BAGGIOLO INTERNO	ALTEZZA BAGGIOLO ESTERNO	LUNGHEZZA PALI
	TIP. PLINTO	N. PALI	Q1 [m s.l.m.]	Q2 [m s.l.m.]	Q3 [m s.l.m.]	Q4 [m s.l.m.]	Q5 [m s.l.m.]	Q6i [m s.l.m.]	Q6e [m s.l.m.]	Hf [m]	H [m]	Hbi [cm]	Hbe [cm]	L [m]
P01	C	5	472.00	472.20	474.70	485.96	486.56	486.69	486.97	6.00	11.86	13	41	34
P02	B	6	468.46	468.66	471.16	487.22	487.82	487.95	488.23	10.80	16.66	13	41	34
P03	A	8	464.22	464.42	466.92	488.98	489.58	489.71	489.99	16.80	22.66	13	41	34
P04	A	8	460.22	460.42	462.92	490.98	491.58	491.71	491.99	22.80	28.66	13	41	38
P05	A	8	463.66	463.86	466.36	493.22	493.82	493.95	494.23	21.60	27.46	13	41	38
P06	A	8	469.56	469.76	472.26	495.52	496.12	496.25	496.53	18.00	23.86	13	41	34
P07	B	6	479.87	480.07	482.57	479.43	498.03	498.16	498.44	9.60	15.46	13	41	34

CONGLOMERATO CEMENTIZIO ORDINARIO

Elemento Strutturale	Copriferro minimo (cm)	Classi di resistenza (MPa)	Classi di esposizione	Classi di consistenza
CLS DI PULIZIA E LIVELLAMENTO	–	C12/15	–	–
PALI	5.0	C32/40	XA2	S3 – S4
ZATTERE DI PILE E SPALLE	3.5	C35/45	XA2	S3 – S4
ELEVAZIONE SPALLE	3.5	C28/35	XF2	S3 – S4
ELEVAZIONE PILE E PULVINI	3.5	C28/35	XF2	S3 – S4
BAGGIOLI	3.0	C35/45	XF2	S4
SOLETTA IMPALCATO	3.0	C32/40	XC4	S4
CORDOLI E MARCIAPIEDI	3.0	C32/40	XF2	S4
PREDALLES	3.0	C32/40	XC4	S4
VELETTA	3.0	C32/40	XF4	S4

ARMATURE PER C.A.

ACCIAIO AD ADERENZA MIGLIORATA CONTROLLATO IN STABILIMENTO
AVENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:
- B450C
- $f_y/f_{yk} \leq 1.35$
- (f_t/f_y) medio ≥ 1.15

f_y = Singolo valore tensione di snervamento
f_{yk} = Valore caratteristico di riferimento
f_t = Singolo valore tensione di rottura

CARPENTERIA METALLICA

TRAVI PRINCIPALI E TRASVERSI
– ACCIAIO EN 10025–5 S355J2W+N (ex Fe510 "Corten")
(Spessori fino a 40 mm)
– ACCIAIO EN 10025–5 S355K2W+N (ex Fe510 "Corten")
(Spessori da 40 mm a 80 mm)
– ACCIAIO EN 10025–5 S355NLW+N (ex Fe510 "Corten")
(Spessori maggiori di 80 mm)

CONTROVENTI (comprese le piastre di collegamento bullonate)
– ACCIAIO EN 10025–5 S355J0W+N (ex Fe510 "Corten")

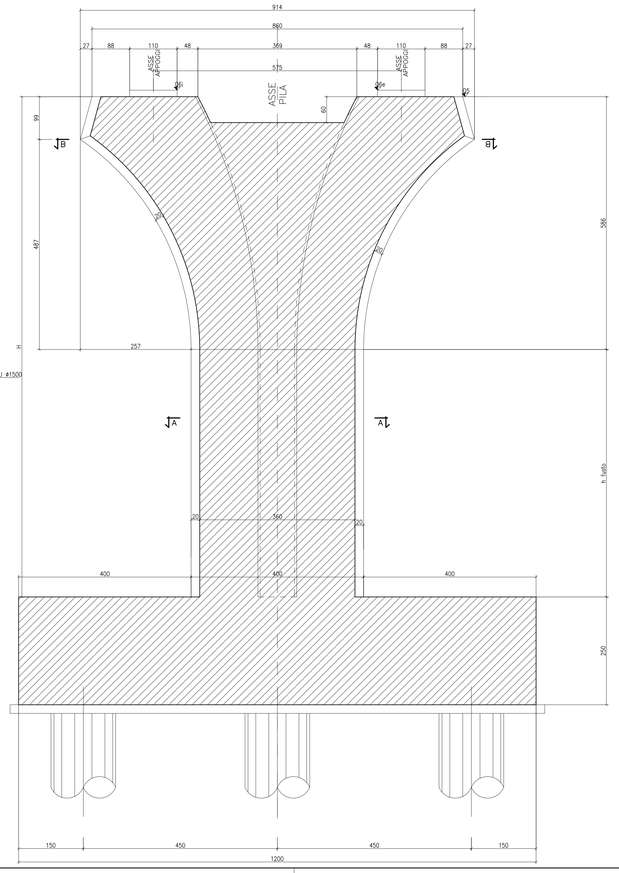
PIOLI
Tipo "Nelson" #22
Acciaio tipo S235J2+C450 secondo EN ISO 13918

BULLONI AD ALTA RESISTENZA
Bulloni ad Alta Resistenza per giunzioni ad attrito conformi alle specifiche contenute nel p.to 11.3.4.6.2 del D.M. 14.01.2008:
– VTI cl. 10.9
– DADI classe 10
– RONDELLE C 50
– i bulloni dovranno essere montati con una rosetta sotto la testa della vite e una rosetta sotto il dado;
– i bulloni dovranno essere contrassegnati con le indicazioni del produttore e la classe di resistenza;
– i bulloni disposti verticalmente avranno la testa della vite rivolta verso l'alto e il dado verso il basso

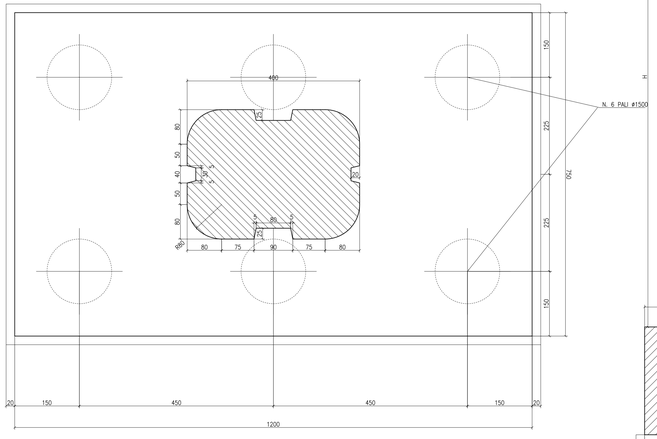
SALDATURE
– SALDATURE: procedimenti di saldatura omologati e qualificati secondo D.M. 14.01.2008.
– Tutte le giunzioni per l' unione dei conci delle TRAVI PRINCIPALI saranno eseguite con saldature testa a testa a completa penetrazione di 1° classe

NOTE CARPENTERIA METALLICA
– LE TRAVI PRINCIPALI SARANNO INTERAMENTE SALDATE E SEGUIRANNO CON CONTINUITÀ L'ANDAMENTO DEL TRACCIATO STRADALE
– I TRAVERSI INTERMEDI, DI PILA E DI SPALLA SARANNO COLLEGATI ALLE TRAVI PRINCIPALI CON GIUNZIONI SALDATE
– I GIUNTI DI SALDATURA ESEGUITI IN CANTIERE DOVRANNO ESSERE TRATTATI ESEGUENDO UNA PULIZIA DELLA SUPERFICIE PER RIMUOVERE EVENTUALI SCORIE DI SALDATURA E QUINDI APPLICANDO IL CICLO DI VERNICIATURA COMPLETO SOVRAPPONENDOSI ALLE MANI GIÀ ESEGUITE IN OFFICINA PER UNA LUNGHEZZA DI 3 CM CIRCA. LA QUARTA MANO DI VERNICE DOVRÀ ESSERE APPLICATA IN CANTIERE SOLAMENTE ALLA FINE DEL MONTAGGIO DELLE STRUTTURE ED ESEGUITA SOLAMENTE DOPO AVER COMPLETATO IL NECESSARIO CICLO DELLE PARTI DANNEGIATESI DURANTE LE OPERAZIONI DI MONTAGGIO.
– LE BULLONATURE DOVRANNO ESSERE SGRASSATE CON SOLVENTE COMPATIBILE CON LE VERNICI ADOTTATE, PRIMA DI ESSERE SOTTOPOSTE ALLO STESSO CICLO DI VERNICIATURA PREVISTO PER LE STRUTTURE PRINCIPALI.

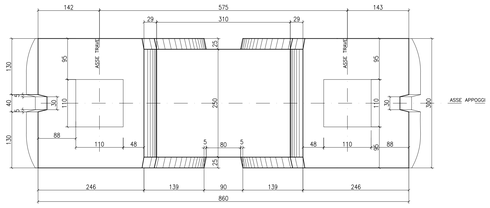
SEZIONE TRASVERSALE
SCALA 1:50



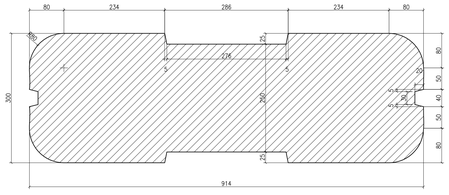
SEZIONE A-A
SCALA 1:50



PIANTA PULVINO
SCALA 1:50



SEZIONE B-B
SCALA 1:50



ANAS S.p.A.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE

PA 12/09
CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO - NORD EUROPA
ITINERARIO AGRIGENTO - CALTANISSETTA - A19
S.S. N° 640 "DI PORTO EMPEDOCLE"
AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001
Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

PROGETTO ESECUTIVO

Contraente Generale: Empedocle 2 scpa

OPERE D'ARTE MAGGIORI
VIADOTTI
Viadotto Fosso Mumia
Carpenteria pile con plinto tipo B

Codice Unico Progetto (CUP) : F91B09000070001
Codice Elaborato:
PA12_09 - E 1 4 6 V I 2 0 3 V I 0 3 C B B 0 8 5 B — Scala: 1:50

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	AUTORIZZATO
F						
E						
D						
C						
B	Luglio 2011	Revisione a seguito di incontri con il Committente	T. FASOLO	F. NIGRELLI	M. LITI	P. PAGLINI
A	Aprile 2011	EMISSIONE	T. FASOLO	F. NIGRELLI	M. LITI	P. PAGLINI

Responsabile del procedimento: Ing. MAURIZIO ARAMINI

Il Progettista: Dott. Ing. GIAN LUCA BIENCINI — ORDINE DEGLI INGEGNERI DI FIRENZE N° 4333

Il Consulente Specialista: 3TI ITALIA S.p.A. — DIRETTORE TECNICO Ing. Stefano Luca Prosori — Ordine degli Ingegneri - Provincia di Roma n. 20809

Il Geologo: ORDINE REGIONALE DEI GEOLOGI DI SICILIA — Dott. Geol. D'ANGELO MAURIZIO N. 1607 — VERONA

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progetto: Dott. Ing. ALESSANDRO SILVIO ROMANO — ORDINE INGEGNERI CUNEO N. 14853

Il Direttore dei lavori: Dott. Ing. PEPPINO MARGIOTTA — ORDINE INGEGNERI ROMA N. 14447